

VERBALE N. 2/2014
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELL'ISTITUTO CULTURALE LADINO

RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

In data 17 aprile 2014, ad ore 11.00, il Collegio dei Revisori dei conti si è riunito presso la sede dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn" di Vigo di Fassa per l'esame del rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2013.

Sono presenti il Presidente del Collegio, dott. Flavio Bertoldi, e i revisori dott. Quirino Zulian e rag. Mirella Spagnolli, nominati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 641 di data 05/04/2012.

Preliminarmente il Collegio prende atto che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013-2015 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto con deliberazione n. 43 del 21/12/2012 e dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 285 del 22/02/2013. Il documento si presentava a pareggio, in termini di competenza, nei seguenti importi:

- euro 1.358.478,64 per l'esercizio 2013;
- euro 1.270.478,64 per l'esercizio 2014;
- euro 1.233.478,64 per l'esercizio 2015.

L'attestazione della conformità del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 alle direttive emanate dalla Provincia Autonoma di Trento per la formazione dei bilanci di previsione dei propri enti strumentali è stata rilasciata nel verbale del Collegio dei Revisori dei conti n. 8 del 19/12/2012.

Nel corso dell'esercizio le previsioni iniziali sono state variate con le deliberazioni del Consiglio di amministrazione n. 11 del 19/04/2013, n. 25 del 29/07/2013, n. 32 del 25/10/2013 e n. 39 del 18/12/2013. Le variazioni maggiormente significative hanno riguardato l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2012 per euro 56.944,18 e maggiori entrate proprie per euro 12.750,00 destinate a finanziamento di spese in conto capitale.

Il rispetto delle direttive provinciali delle sopra indicate variazioni è stato appurato dallo scrivente Collegio nelle verifiche effettuate in occasione di ciascuna di esse.

Il bilancio di previsione definitivo per l'esercizio 2013 si presenta a pareggio, sia in entrata che in uscita, in termini di competenza nell'importo di euro 1.460.833,82 ed in termini di cassa nell'importo di euro 1.464.793,07 e garantisce, pertanto, l'equilibrio finanziario previsto dall'art. 15, comma 1, della L.P. 7/1979 e s.m..

ESAME DEL RENDICONTO GENERALE 2013

Ciò premesso, il Collegio dei Revisori procede all'esame del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2013 che presenta le seguenti risultanze:

	stanziamenti	accertamenti	riscossioni	residui
AVANZO DI AMM.NE	86.944,18			
ENTRATE PER ATTIVITA' DELL'ENTE				
m.a. 1 entrate da trasferimenti	894.431,00	894.431,00	635.319,37	259.111,63
m.a. 2 entrate proprie	49.980,00	67.029,06	62.566,65	4.462,41
totale entrate per attività dell'ente	944.411,00	961.460,06	697.886,02	263.574,04
ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	429.478,64	313.895,99	122.228,11	191.667,88
totale entrate	1.460.833,82	1.275.356,05	820.114,13	455.241,92

	stanziamenti	impegni	pagamenti	residui
SPESE PER ATTIVITA' DELL'ENTE				
f.o. 1 organizzazione e servizi generali	708.193,93	685.016,31	574.988,98	110.027,33
f.o. 2 attività scientifica editoriale	77.571,25	74.171,53	29.223,08	44.948,45
f.o. 3 attività museo	228.290,00	154.438,31	116.970,57	37.467,74
f.o. 4 spese diverse non ripartibili	17.300,00	8.492,75	4.210,18	4.282,57
totale spese per attività dell'ente	1.031.355,18	922.118,90	725.392,81	196.726,09
SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI	429.478,64	313.895,99	123.607,03	190.288,96
totale spese	1.460.833,82	1.236.014,89	848.999,84	387.015,05

Con riferimento alla Parte prima del rendiconto si rileva che:

- il rapporto fra le risorse accertate e gli stanziamenti in entrata è pari a 101,81%, mentre le riscossioni in conto competenza rappresentano il 72,59% delle entrate accertate in conto competenza,
- il rapporto fra la spesa impegnata e le disponibilità effettive è pari al 89,41%, mentre i pagamenti in conto competenza rappresentano il 78,67% degli impegni di competenza.

Il Collegio rileva una buona capacità di spesa sostenuta anche dal ricorso all'anticipazione di cassa così come autorizzata dalla Provincia con nota prot. n. S016/576342/12/5.8/24-09 di data 11/10/2012.

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013 ammonta a euro 141.639,84; il corrispondente risultato del 2012 era pari a euro 86.944,18. Si procede alla verifica della corretta consistenza dell'avanzo secondo i diversi metodi.

1° metodo

<i>SALDO DI CASSA AL 01/01/2013</i>		-162.353,57
Riscossioni in conto residui	540.497,77	
Riscossioni in conto competenza	820.114,13	
<i>Totale ENTRATE</i>		1.360.611,90
Pagamenti in conto residui	350.738,84	
Pagamenti in conto competenza	848.999,84	
<i>Totale USCITE</i>		1.199.738,68
<i>SALDO DI CASSA AL 31/12/2013</i>		-1.480,35
Residui attivi anno 2012 e precedenti	130.554,91	
Residui attivi anno 2013	455.241,92	
<i>Totale RESIDUI ATTIVI</i>		585.796,83
Residui passivi anno 2012 e precedenti	55.661,59	
Residui passivi anno 2013	387.015,05	
<i>Totale RESIDUI PASSIVI</i>		442.676,64
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2013		141.639,84

2° metodo

+ maggiori entrate (competenza + residui)	0,00
- minori entrate (competenza + residui) (*)	-99.942,47
+ economie di spesa (competenza + residui)	241.582,41
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2013	141.639,94

(*) al netto avanzo di amministrazione 2012 pari ad euro 86.944,18

3° metodo

+ avanzo amministrazione 2012	86.944,18
+/- avanzo/disavanzo di competenza 2013	39.341,16
maggiori accertamenti in c. residui	-1.408,98
+ eliminazione residui passivi (economie in c. residui)	16.763,48
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2013	141.639,84

L'avanzo di amministrazione 2013 è costituito e distinto in:

- quota genericamente vincolata a spese di investimento 99.944,61
(costituita interamente da economie di spesa su programmi di investimento)
- quota libera 41.695,23
costituita da maggiori accertamenti di entrate correnti per 15.640,08 (al netto di 1.408,98 stralciati in quanto crediti inesigibili) ed economie di spese correnti per 26.055,15

Totale Avanzo di amministrazione 2013 141.639,84

Per quanto concerne la gestione dei residui il Collegio ha esaminato la proposta di deliberazione del Consiglio di amministrazione all'ordine del giorno della riunione convocata per il 30/04/2013 dalla quale risulta la ricognizione dei residui attivi e la determinazione dei passivi al 31/12/2013.

In merito il Collegio prende atto che i residui attivi complessivi (relativi cioè sia alla Parte Prima che alla Parte Seconda del bilancio) sono stati accertati nell'importo di euro 585.796,83 di cui euro 455.241,92 formati nell'esercizio 2013 ed euro 130.554,91 negli esercizi precedenti. Con il medesimo provvedimento si è altresì provveduto alla cancellazione di residui attivi per euro 1.408,98 riferiti per euro 1.348,38 (capitolo 110) al minor contributo della Provincia sul Progetto Tradit rendicontato per una spesa inferiore e per euro 60,60 (capitolo 210) a crediti commerciali divenuti inesigibili. Con riferimento ai residui attivi si segnala, peraltro, che euro 360.111,63 (pari a circa il 62%) si riferiscono ad assegnazioni provinciali e regionali a sostegno delle spese di funzionamento e di investimento dell'Istituto.

Il Collegio prende, altresì, atto che i residui passivi complessivi sono stati determinati nell'importo di euro 442.676,64 di cui euro 387.015,05 (pari a circa il 87%) formati nell'esercizio 2013.

Il fondo cassa dell'Istituto al 31/12/2013 evidenzia un saldo negativo per € 1.480,35, importo che trova puntuale riscontro nel rendiconto del Tesoriere Unicredit Banca s.p.a.. In merito si rileva che, come già segnalato, nel corso del 2013 l'Istituto ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa autorizzata dalla Provincia Autonoma di Trento con nota prot. n. S016/576342/12/5.8/24-09 di data 11/10/2012.

Il rendiconto del Tesoriere evidenzia le seguenti risultanze al 31/12/2013:

fondo cassa al 31/12/2012	-	162.353,57
riscossioni		1.360.611,90
pagamenti		1.199.738,68
fondo cassa al 31/12/2013	-	1.480,35

Il Collegio rileva che l'Istituto rispetta i termini di pagamento previsti dalle condizioni contrattuali stabilite con i propri fornitori ed, in ogni caso, di norma effettua i pagamenti entro 30 giorni dal ricevimento di tutta la documentazione necessaria.

La consistenza patrimoniale netta al 31/12/2013, desunta dal conto generale del patrimonio ammonta a euro 3.413.613,70 e registra un incremento pari a euro 128.482,81.

La consistenza finale delle attività (euro 3.857.770,69) è diminuita di euro 12.877,68 a fronte di:

- una diminuzione dei residui attivi (- euro 86.664,83),
- un aumento di arredi e attrezzature (+ euro 42.279,11),
- un aumento di materiale etnografico, libri e pubblicazioni ed oggettistica (+ euro 31.508,04).

La consistenza finale delle passività (euro 444.156,99) è diminuita di euro 141.360,49 a seguito di un incremento dei residui passivi per euro 19.512,73 e della diminuzione del deficit di cassa per euro 160.873,22.

Per quanto concerne i beni mobili l'Istituto ha provveduto a tenere conto solo delle nuove acquisizioni mentre non è stata applicata nessuna percentuale di deprezzamento.

CONFORMITA' ALLE DIRETTIVE PROVINCIALI

Il Collegio, presa visione dei documenti contabili in oggetto e della relazione accompagnatoria predisposta dal Presidente dell'Istituto, ha verificato la rispondenza del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2013 al contenuto delle direttive per la definizione del bilancio per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013 - 2015 degli Enti pubblici strumentali della Provincia Autonoma di Trento approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2505 del 23/11/2012 successivamente modificata con deliberazione n. 1077 del 30/05/2013 relativamente alle direttive in materia di personale e di contratti di collaborazione.

Gli esiti della verifica vengono di seguito riportati seguendo la traccia fac simile elaborata dalla Provincia Autonoma di Trento e trasmessa con nota prot. n. PAT/D317/2014/93804 di data 19/02/2014.

1. ADOZIONE PIANO DI MIGLIORAMENTO DI CUI ALL'ALLEGATO A DELLA DELIBERA 2505/2012

L'Istituto Culturale Ladino non ha adottato il piano di miglioramento previsto dalle direttive provinciali in quanto non inserito nell'elenco degli Enti tenuti alla sua predisposizione.

2. DIRETTIVE PER LE AGENZIE E GLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI DI CUI ALL'ALLEGATO B DELLA DELIBERA 2505/2012

2.1 ENTRATE

a) Trasferimenti provinciali

L'Istituto ha iscritto in bilancio i trasferimenti provinciali in misura corrispondente alle somme stanziare sul bilancio provinciale.

CAPITOLO BILANCIO PAT	IMPEGNI	CAPITOLO BILANCIO AGENZIA/ENTE	ACCERTAMENTI
cap. 353350 - Trasferimenti correnti	697.000,00	cap. 100 - Contributo della PAT per il funzionamento	697.000,00
cap. 354350 - T rasferimenti di parte capitale	68.000,00	cap. 105 - Contributo della PAT per programmi di investim	68.000,00
TOTALE	765.000,00	TOTALE	765.000,00

b) Altre entrate

L'Istituto, per le entrate relative a corrispettivi e canoni, non ha operato aumenti. Con deliberazione n. 47 di data 18/12/2013 il Consiglio di Amministrazione ha introdotto una nuova tariffa agevolata denominata "promo" volta ad incentivare gli ingressi al Museo a costi più contenuti.

L'Istituto non ha previsto entrate diverse da quelle relative a corrispettivi e canoni secondo i criteri e le disposizioni contenuti nel regolamento di contabilità.

c) Operazioni creditizie

L'Ente non ha fatto ricorso nel corso dell'esercizio 2013 ad operazioni creditizie diverse dalle anticipazioni di cassa.

2.2 SPESE

a) Spesa corrente

Nel 2013 l'Ente ha ridotto del 5,71% la spesa corrente considerata al netto delle spese una tantum, degli incentivi al personale conferiti nell'ambito delle risorse assegnate dalla Provincia per il miglioramento dell'efficienza ed economicità della gestione e delle maggiori spese connesse alla sostituzione di figure indispensabili autorizzate dalla Provincia medesima.

Descrizione	2012	2013	var.
Spesa corrente	874.990,50	826.841,73	-5,50%
- Spese una tantum	0,00	0,00	
- FOREG di competenza 2011 assegnato nel 2012	7.262,00		
- FOREG di competenza 2012 assegnato nel 2013		8.631,00	
- incentivi al personale conferiti nell'ambito delle risorse assegnate Pat per miglioramento efficienza e economicità della gestione per il 2013		0,00	
- maggiori spese connesse alla sostituzione di assenze temporanee di figure indispensabili non sostituibili da personale interno autorizzate dalla Pat	0,00	0,00	
Spesa corrente netta	867.728,50	818.210,73	-5,71%

Entrate proprie di parte corrente	60.440,71	67.029,06	
Trasferimenti di parte corrente a valere sul bilancio provinciale (*)	697.105,53	697.000,00	

5% della spesa corrente netta 2012		43.386,43	
------------------------------------	--	-----------	--

Riduzione dei trasferimenti di parte corrente a valere sul bilancio provinciale		105,53	
---	--	--------	--

25% delle maggiori entrate proprie rispetto al 2012		1.647,09	
---	--	----------	--

Limite 2013		43.386,43	
--------------------	--	------------------	--

(*) al netto del FOREG

Il Collegio rileva che la spesa corrente netta 2013 (come sopra ridefinita) è pari ad euro 818.210,73 e risulta diminuita di euro 49.517,77 (pari al 5,71% rispetto alla corrispondente spesa del 2012) rispettando, pertanto, il limite di riduzione previsto dalle direttive provinciali (5% della spesa corrente netta 2012 pari ad euro 43.386,43).

b) Spesa per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

Nel 2013 l'Istituto ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza (corrispettivo lordo totale, indipendentemente dalla classificazione in bilancio) di almeno il 65% rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009. Dal limite sono fatte salve le spese indispensabili in quanto connesse all'attività istituzionale dell'Ente, che non hanno superato le corrispondenti spese del 2012, e quelle sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni.

SPESE DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	Valore medio 2008-2009	2012 (*)	2013
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza totali	43.609,85	19.440,34	30.964,12
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	41.309,85	19.440,34	19.421,24
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni	0,00	0,00	11.542,88
Spesa netta per incarichi di studio, ricerca e consulenza	2.300,00	0,00	0,00

Limite per il 2013 spese di studio, ricerca e consulenza: 65% in meno rispetto alla media 2008-2009	805,00
--	---------------

(*) per rendere omogeneo il confronto, nel valore relativo al 2012 è stato considerato anche il cap. 345 relativo ad incarichi di catalogazione di materiale etnografico considerati, quindi, incarichi di studio, ricerca e consulenza

Nell'esercizio 2013 sono stati affidati incarichi di studio, ricerca e consulenza esclusivamente afferenti l'attività istituzionale dell'Ente (in particolare riguardanti attività di catalogazione di materiale etnografico ed attività linguistica) o inerenti ad interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni (in particolare Progetto Guant finanziato per oltre il 69% da soggetti esterni).

Il budget come sopra quantificato non è stato, pertanto, utilizzato.

c) Spese di carattere discrezionale

Per le spese di carattere discrezionale come declinate nel punto 2, lettera c, allegato B, della delibera della Giunta provinciale n. 2505/2012, (indipendentemente dalla classificazione in bilancio), afferenti i servizi generali quali spese per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni ed iniziative di comunicazioni, l'Istituto

nel 2013 non ha superato il 50% del corrispondente valore medio del triennio 2008-2010.

Dal limite sono escluse le spese per attività di ricerca, le spese per attività istituzionale (che non hanno superato quelle del 2012) e le spese per interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni.

SPESE DISCREZIONALI	Importo di parte corrente	Importo di parte capitale	Totale
Spesa discrezionale media 2008-2010 al netto di spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	25.203,05	0,00	25.203,05

Limite per il 2013 spese discrezionali: 50% in meno rispetto alla media 2008-2010	12.601,53	0,00	12.601,53
--	------------------	-------------	------------------

Spese discrezionali 2013 totali	64.477,26	18.951,95	83.429,21
- spese sostenute per attività di ricerca	0,00	0,00	0,00
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	51.937,56	494,83	52.432,39
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni	0,00	18.457,12	18.457,12
Spese discrezionali nette	12.539,70	0,00	12.539,70

Spese indispensabili connesse all'attività istituzionale 2012	53.936,00	0,00	
--	------------------	-------------	--

Nell'esercizio 2013 l'Istituto ha sostenuto spese discrezionali nette, come sopra definite, esclusivamente in parte corrente e per euro 12.539,70, inferiori al limite stabilito dalle direttive provinciali (euro 12.601,53), e spese discrezionali indispensabili in quanto connesse all'attività istituzionale dell'Ente per euro 52.432,39 di cui euro 494,83 in parte capitale anch'esse inferiori al limite stabilito dalle direttive provinciali (euro 53.936,00).

d) Acquisto di beni e servizi

Per i beni e servizi acquistati, l'Istituto nel corso del 2013 ha utilizzato la Centrale acquisti istituita presso l'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti e si è avvalsa delle piattaforme messe a disposizione dalla Provincia per l'effettuazione di gare telematiche e in particolare:

- si è avvalsa delle Convenzioni Quadro e del Negozio Elettronico attivate sul sito www.mercurio.provincia.tn.it

Convenzioni attivate

- fornitura di gasolio da riscaldamento: l'Istituto si è avvalso della convenzione CONSIP di interesse PAT;

Convenzioni in corso di attivazione

- fornitura di gas naturale: l'Istituto sta predisponendo tutti gli atti necessari per l'attivazione della convenzione;

Convenzioni non attivate

- fornitura di energia elettrica: l'Istituto non ha aderito alla convenzione stipulata con Trenta S.p.a. in quanto, in qualità di socio del Consorzio Elettrico s.c.a.r.l. di Pozza di Fassa, usufruisce di tariffe che risultano più convenienti rispetto a quelle previste dalla convenzione PAT.

Nella stipula dei contratti relativi ai seguenti servizi l'Istituto si è avvalso della facoltà di applicare l'art. 26bis della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. ottenendo le medesime condizioni applicate alla Provincia Autonoma di Trento:

- servizio di consulenza e brokeraggio;
- servizio sostitutivo di mensa;
- servizio di tesoreria;
- si è avvalsa della piattaforma Mercurio messa a disposizione dalla Provincia per l'effettuazione delle gare telematiche per l'affidamento dei seguenti servizi
 - servizio elaborazione paghe;
 - servizio di contabilità;
 - predisposizione del certificato prevenzione incendio per le sedi del Museo Ladino e dell'Istituto Culturale Ladino;
 - servizio di assistenza tecnica costo copia;
 e per l'acquisto diretto di
 - sedute per ufficio;
 - materiale di cancelleria.

L'Istituto ha, inoltre, applicato le direttive in materia di utilizzo delle prestazioni delle cooperative sociali in applicazione dell'art. 5 della L 8 novembre 1991, n. 381 (disciplina delle cooperative sociali) per la stipula dei seguenti contratti:

- servizio di pulizia della sede del Museo e dell'Istituto medesimo;
- servizio di biglietteria/custodia e gestione del bookshop del Museo Ladino;

- servizio di manutenzione e tuttotfare presso la sede del Museo Ladino e dell'Istituto.

e) Compensi degli organi sociali

L'Istituto non ha provveduto alla riduzione dei compensi spettanti agli amministratori in quanto non risultano compensi percepiti per importi superiori a 90.000 euro o a 150.000 euro e, quindi, non di sono rese necessarie le riduzioni previste dalle direttive.

Nel 2013 l'Istituto ha rispettato i limiti alle misure dei compensi e dei rimborsi spese degli organi di amministrazione, di controllo e consuntivi (Commissione Culturale) previsti dalle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2640/2010 e n. 3076/2010 recepite con deliberazioni del Consiglio di amministrazione n. 4 del 25/03/2011 e n. 37 del 23/11/2012.

f) Utilizzo degli strumenti di sistema

L'Istituto Culturale Ladino ha adottato le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale ed, in particolare, Informatica Trentina s.p.a ed Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti con le modalità indicate nella precedente lettera d).

g) Comunicazione stato attuazione attività

L'Istituto ha provveduto a trasmettere in data 12/09/2013 con nota prot. 1281/2013 alla Provincia Autonoma di Trento, Servizio per la promozione delle minoranze linguistiche, una sintetica relazione sullo stato di attuazione del programma di attività.

3. DIRETTIVE AGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI IN MATERIA DI PERSONALE E DI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO E DELLA DELIBERA 2505/2012

a) Nuove assunzioni e progressioni di carriera

L'Istituto nel 2013 non ha assunto personale a tempo indeterminato né a tempo determinato. Non ha, inoltre, attivato procedure per progressioni verticali sia all'interno delle categorie che tra le categorie.

b) Spese di straordinario e viaggi di missione.

L'Istituto ha provveduto al contenimento della spesa per straordinari e viaggi di missione entro il limite della spesa 2012 ridotta del 10%.

Spese di straordinario e viaggi di missione	2012	2013
Spesa di straordinario e viaggio per missione	4.308,00	2.702,41
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	4.308,00	2.702,41

Limite 2013: riduzione del 10% rispetto al 2012	3.877,20
--	-----------------

c) Spese di collaborazione

Per l'Istituto le spese di collaborazione 2013 non hanno superato quelle sostenute nel 2012 ridotte del 10%, tenendo conto di eventuali stabilizzazioni autorizzate dalla Giunta provinciale, della spesa relativa a contratti di appalto di servizi disposta dall'Ente quale modalità sostitutiva dell'attivazione di contratti di collaborazione e fatte salve eventuali ridefinizioni del limite ad opera della Giunta provinciale per inderogabili maggiori necessità connesse all'attività istituzionale.

Spesa per incarichi di collaborazione 2012	24.190,90
- incarichi per figure stabilizzate con autorizzazione della Giunta Provinciale	0,00
Spesa per incarichi di collaborazione 2012 netta	24.190,90
Spesa per incarichi di collaborazione 2012 ridotta del 10%	21.771,81
+ deroga da parte della Giunta provinciale per inderogabili maggiori necessità connesse allo svolgimento di attività istituzionali	0,00
Limite spese di collaborazione per il 2013	21.771,81
Spesa per incarichi di collaborazione 2013	21.299,59
+ spesa per contratti di appalto di servizi disposta in sostituzione dell'attivazione di contratti di collaborazione	0,00
Totale spese di collaborazione 2013 per confronto	21.299,59

d) Spesa del personale

Nel 2013 l'Istituto ha contenuto la spesa per il personale inclusa quella afferente le collaborazioni in misura non superiore la corrispondente spesa dell'anno 2012 ridotta del 10% della spesa per straordinari e viaggi di missione e del valore del F.O.R.E.G. di competenza dello stesso anno. Dal raffronto sono esclusi i maggiori oneri del 2013 connessi alle stabilizzazioni e alle nuove assunzioni di personale autorizzate dalla Giunta provinciale, i maggiori oneri derivanti dalla sostituzione di personale temporaneamente

assente dal servizio per maternità, i maggiori oneri derivanti da eventuali deroghe per incarichi di collaborazione nonché i maggiori oneri derivanti da quote assegnate dalla Provincia nel 2013 per il sostegno di azioni volte a migliorare l'efficienza e l'economicità dell'utilizzo delle risorse pubbliche finalizzate alla corresponsione di incentivi al personale che ha collaborato alle azioni stesse.

SPESA PER IL PERSONALE	IMPORTO
Spesa per il personale 2012	491.141,85
+ spese per incarichi di collaborazione 2012	24.190,90
- 10% spesa per lavoro straordinario e viaggi di missione 2012	430,80
- valore del FOREG di competenza 2011 assegnato nel 2012	7.262,00
Limite 2013	507.639,95
Spesa per il personale 2013 (*)	490.316,95
+ spese per incarichi di collaborazione 2013 (comprese quelle acquisite mediante appalto di servizi)	21.299,59
- maggiori oneri per stabilizzazioni e nuove assunzioni autorizzate dalla Giunta Provinciale	0,00
- maggiori oneri derivanti dalla sostituzione di personale temporaneamente assente per maternità	0,00
- maggiori oneri derivanti da eventuali deroghe per incarichi di collaborazione	0,00
- maggiori oneri derivanti da quote assegnate dalla Provincia nel 2013 per il sostegno di azioni volte a migliorare l'efficienza e l'economicità dell'utilizzo delle risorse pubbliche finalizzate alla corresponsione di incentivi al personale che ha collaborato alle azioni stesse	0,00
- valore del FOREG di competenza 2012 assegnato nel 2013	8.631,00
Spese per il personale 2013 confrontabile	502.985,54

(*) area omogenea 2 al netto dei cap. 125, 135, 123 meno spese una tantum

Il rispetto del limite posto dalle direttive viene dimostrato anche dal raffronto dei dati indicati nella seguente tabella.

Si precisa che il dato "spesa del personale" non comprende gli oneri afferenti la formazione, la mensa e l'assicurazione r.c.a. dei mezzi propri dei dipendenti (capitoli 125, 123 e 135). Per rendere i dati 2012 e 2013 omogenei e confrontabili, inoltre, sono state apportate le seguenti rettifiche:

- spesa personale 2012 incrementi
 - spesa personale a tempo determinato dedicato all'attività didattica (parte capitolo 303) per euro 20.566,40;

decrementi

- spese una tantum per indennità di maternità per euro € 6.660,06 e per indennità di fine servizio per euro € 5.368,13;
- F.O.R.E.G. anno 2011 assegnato nel 2012 per € 7.262,00;

- spesa personale 2013

decrementi

- spese una tantum per indennità di maternità per euro € 1.100,35 e per indennità di fine servizio per euro € 315,71;
- F.O.R.E.G. anno 2012 assegnato nel 2013 per euro 8.631,00.

E' stata, infine, aggiunta la spesa per incarichi di collaborazione ex art. 39 duodecies della L.P. 23/1990 e s.m. di parte corrente.

Descrizione	impegni 2012	impegni 2013
Spesa personale	482.603,64	491.733,01
+ spese personale t.d. attività didattica (parte cap. 303)	20.566,40	0,00
- indennità di maternità	6.660,06	1.100,35
- indennità di fine servizio	5.368,13	315,71
- assegnazione provinciale F.O.R.E.G.	7.262,00	8.631,00
Totale spesa personale netta	483.879,85	481.685,95
Spesa per incarichi di collaborazione		
collaborazioni per attività linguistica (cap. 304/1, 304/2 e parte 304/5)	10.749,31	7.899,59
collaborazioni per custodia sezioni locali del museo (parte cap. 392/1, parte 392/2)	13.441,59	13.400,00
Totale spese per incarichi di collaborazione ex art 39 duodecies LP 23/1990 parte corrente	24.190,90	21.299,59
Spese per il personale confrontabile	508.070,75	502.985,54

Dalle precedenti tabelle risulta che la spesa relativa al personale, opportunamente normalizzata, sommata alla spesa per le collaborazioni ex art. 39 duodecies L.P. 23/1990, pari a euro 502.985,54, è inferiore alla corrispondente spesa relativa all'esercizio 2012 per euro 5.085,21, valore ampiamente superiore al 10% della spesa per straordinari e viaggi di missione del 2012 (euro 430,80).

Il Collegio rileva che, nel corso del 2013, l'Istituto non ha provveduto a stabilizzazioni di personale, né a nuove assunzione, né a sostituzioni di personale temporaneamente assente dal servizio per maternità. Non ci sono state, inoltre, deroghe per incarichi di collaborazione.

Il Collegio rileva, altresì, che per l'anno 2013 un'unità di personale ha richiesto ed ottenuto la trasformazione temporanea dell'orario di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e che, alla data del 31 dicembre 2013, la dotazione organica dell'Istituto risulta completa in n. 10 unità di personale.

4. DIRETTIVE PER LE AGENZIE E GLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI DI CUI ALL'ALLEGATO A DELLA DELIBERA 2268/2013

a) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2013 l'Istituto non ha acquistato beni immobili a titolo oneroso né stipulato nuovi contratti di locazione di beni immobili. Ha proceduto al rinnovo di un contratto di locazione immobiliare alle medesime condizioni in essere nelle precedenti annualità.

b) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2013 la spesa di acquisto di arredi e di acquisto o sostituzione di autovetture unitamente considerata non ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

SPESA PER ACQUISTO ARREDI E AUTOVETTURE ENTI	media 2010-2012	2013
Spesa per acquisto arredi	4.574,19	2.109,14
Spesa per acquisto autovetture	0,00	0,00
di cui obbligazioni già assunte e perfezionate alla data della delibera 2268/2013 (24/10/2013)	0,00	0,00
Totale	4.574,19	2.109,14
Limite per il 2013: 50% valore medio triennio 2010-2012		2.287,10

CONCLUSIONI

Per quanto fin qui esposto e per quanto è stato possibile accertare, il Collegio dei Revisori dei conti attesta la conformità del rendiconto generale dell'Istituto Culturale Ladino per l'esercizio finanziario 2013 alle direttive per la definizione del bilancio per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013 - 2015 degli Enti pubblici strumentali della Provincia Autonoma di Trento approvate con deliberazione della Giunta provinciale n.

2505 del 23/11/2012 successivamente modificata con deliberazione n. 1077 del 30/05/2013.

In ottemperanza alle disposizioni in vigore, il presente verbale viene trasmesso al Servizio per la promozione delle Minoranze Linguistiche Locali della Provincia Autonoma di Trento e al Consiglio di amministrazione dell'Istituto per gli adempimenti di competenza.

La seduta viene tolta alle ore 16.40 previa stesura del presente verbale.

dott. Flavio Bertoldi

dott. Quirino Zulian

rag. Mirella Spagnolli

Prot. n.544/14
Servizio contabilità
cl. 04.03

Vigo di Fassa, 17 aprile 2014

Spett.le
SERVIZIO PER LA PROMOZIONE
DELLE MINORANZE
LINGUISTICHE LOCALI
della Provincia Autonoma di Trento
Piazza Dante n. 15
38122 T R E N T O

e p.c. Preg.mo Signor
POLLAM dott. ANTONIO
Presidente
dell'Istituto Culturale Ladino
Loc. S. Giovanni
38039 VIGO DI FASSA

Oggetto: Invio verbale.

In ottemperanza all'art. 12 dello Statuto allegato alla L.P. 14 agosto 1975, n. 29, unisco alla presente il verbale n. 2/2014 del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto Culturale Ladino, relativo all'esame del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2013.

Distinti saluti.

per il Collegio dei Revisori dei Conti
dott. Flavio Bertoldi

All.: u.s.